



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI FIRENZE



SPACCIAMO CULTURE *interdette*

SPACCIAMO CULTURE *interdette*

Ri-creare comunità

Bando di partecipazione

Seminario tematico e al workshop 2026

RIGENERAZIONE, ARTE E SPAZI PUBBLICI

NELL'EX MANICOMIO DI SAN SALVI

CHI SIAMO

Chille de la balanza compagnia teatrale

Università degli Studi di Firenze, DiDA: Francesco Collotti, Elisa Caruso, Alberto Pireddu, Giuseppe Lotti

Accademia di Belle Arti Firenze: Angela Nocentini, Robert Pettena

IL PROGETTO “SPACCIAMO CULTURE *interdette*”

IL PROGETTO, giunto alla sua quinta edizione nella formula che fonde **Arti visive/Architettura e Teatro**, è promosso dalla compagnia teatrale **Chille de la balanza** in partenariato con **DiDA Unifi e Accademia Belle Arti Firenze** e in collaborazione con istituzioni, associazioni e persone impegnate in percorsi di rigenerazione urbana e di attenzione alla salute mentale. **SPACCIAMO CULTURE *interdette*** è all'interno del progetto annuale di Chille de la balanza riconosciuto e finanziato da Ministero della Cultura, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Firenze, Fondazione CR Firenze.

Il bando si struttura in **due sezioni**, entrambe **aperte a giovani under 35**:

- **SEZIONE 1: ARTE VISIVA E ARCHITETTURA.** Bando per **artisti/e di arti visive, architetti/e, designer, paesaggisti/e e pianificatori/trici** chiamati/e a intervenire sul tema degli spazi pubblici da restituire alla città, mediante l'interazione tra corpo, spazio e opera d'arte;

- **SEZIONE 2: TEATRO E DANZA.** Bando per **attori/trici, danzatori/trici e drammaturghi/e**, impegnati/e a interpretare o riscrivere storie interdette di ieri e oggi.

L'obiettivo esplicito – concordato con DiDA Unifi e Accademia Belle Arti Firenze – è di veder lavorare insieme artisti di diversi linguaggi, che si uniranno in un unico grande evento collettivo. I prescelti, infatti, dopo un'attività di formazione laboratoriale, saranno accompagnati alla realizzazione di installazioni, opere, performance da presentare nel **Festival che si terrà nei giorni dell'anniversario della legge Basaglia, da domenica 10 a mercoledì 13 maggio 2026.**

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Chille de la balanza sono **presidio culturale permanente nell'ex manicomio di San Salvi** dal 1998, quando l'ultimo direttore Carmelo Pellicanò volle collegare l'uscita dell'ultimo matto al contemporaneo ingresso della città nel manicomio fiorentino, chiedendo loro di essere protagonisti della restituzione di una *memoria viva* del luogo.

La legge n. 180 del 13 maggio 1978, nota come Legge Basaglia, aveva infatti imposto la chiusura dei manicomi istituendo i servizi di igiene mentale pubblici. Ciò ha fatto dell'Italia il primo e unico paese al mondo ad abolire gli ospedali psichiatrici. La legge germogliò dall'esigenza di mettere al centro il malato non più come internato, come numero, ma come Persona, riportando la questione del disagio mentale all'interno del dibattito pubblico.

L'area di San Salvi è attualmente parte di un sistema urbano, relativo al Quartiere 2 di Firenze, che ospita beni culturali e architettonici di rilievo, nonché importanti luoghi d'arte (Museo del Cenacolo di Andrea del Sarto, centro di attività espressive La Tinaia). Tuttavia, negli ultimi anni San Salvi è stata al centro dell'attenzione anche per fenomeni di spaccio: criticità connesse ad un utilizzo parziale del luogo, vissuto di giorno da dipendenti e utenti della Usl, ma abbandonato di notte. Quella che fu "città negata", in quanto sede del manicomio, e poi periferia abbandonata (dal punto di vista culturale più che territoriale), vuole e può oggi divenire sempre più una **periferia al centro**, ponendo come **paradigma essenziale la Persona e le sue/nostre fragilità**.

Ne sono prova:

- l'approvazione da parte della Regione Toscana di un progetto di **Rigenerazione urbana del Complesso San Salvi** - riqualificazione dei padiglioni 33-34-35-37 e dei loro spazi verdi di pertinenza, per finalità di housing, servizi e attività culturali: delibera 422 dell'11 aprile 2022 per 61 milioni di euro che ha selezionato 10 progetti di rigenerazione urbana Programma Fesr (Fondo europeo di sviluppo regionale 2021-2027).
- L'inserimento della Rigenerazione Urbana dell'area nel nuovo **Piano Operativo** redatto dal **Comune di Firenze**.

SEZIONE 1: ARTI VISIVE E ARCHITETTURA

COME PARTECIPARE

Il seminario tematico, completamente gratuito, è aperto a studenti/esse e artisti/e tra i 18 e i 35 anni (alla data di scadenza del bando) residenti in Italia, anche privi di cittadinanza italiana.

Nello specifico saranno ammessi a partecipare:

- **10 studenti/esse iscritti/e alla Scuola di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze**, che verranno selezionati dai docenti del Dipartimento di Architettura coinvolti nel progetto;
- **10 studenti/esse iscritti/e all'Accademia di Belle Arti di Firenze (triennio, corsi magistrali e Master)**, che verranno selezionati dai docenti dell'Accademia coinvolti nel progetto;
- **5 artisti/e o studenti/esse esterni/e alla Scuola di Architettura Unifi e all'Accademia di Firenze**, che verranno selezionati da Chille de la balanza.

Per partecipare alla selezione, ogni studente/artista dovrà **inviare la propria candidatura singolarmente** (indicando eventuali collaborazioni) a **bando.chille@gmail.com** entro e non oltre **sabato 21 febbraio 2026**, indicando nell'oggetto "2026 SPACCIAMO CULTURE *interdette* – Arti visive e Architettura" e allegando:

- domanda di partecipazione correttamente compilata (**All. 1**);
- curriculum vitae;
- portfolio dei progetti;
- copia del documento identità e del codice fiscale (eventuale permesso di soggiorno).

Le commissioni si riservano di poter richiedere un eventuale colloquio online.

Gli esiti della selezione saranno comunicati **entro mercoledì 4 marzo 2026** sul sito <https://www.chille.it> e a mezzo mail direttamente a tutti coloro che avranno presentato domanda.

È escluso dalla selezione chi è stato selezionato nel bando *Spacciamo Culture* nelle precedenti edizioni.

ATTIVITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Verranno così selezionati **25 partecipanti al seminario tematico**. Il seminario prevede l'attribuzione di **6 CFU per studenti/esse di Architettura Unifi e 4 CFA per studenti/esse dell'Accademia Firenze**, attraverso lo svolgimento di 48h di lezione. È prevista la **partecipazione in presenza** nell'area di San Salvi e negli spazi di pertinenza del padiglione 16, sede della compagnia teatrale Chille de la balanza, oltre a una serie di attività svolte autonomamente tra studio, ricerca ed elaborazione.

Saranno parte integrante del seminario visite e sopralluoghi nell'area di San Salvi e nei principali luoghi che la caratterizzano, oltre che nel quartiere limitrofo.

Il programma è articolato sulle seguenti **attività formative**:

- sopralluoghi/lezioni/incontri con artisti, comunità locale e Quartiere 2;
- approfondimento e sistemazione del materiale raccolto;
- elaborazione di un percorso di visita all'interno dell'area e scelta dei luoghi dove intervenire;
- progetto degli allestimenti;
- presentazione dei progetti.

I progetti potranno essere elaborati singolarmente o in piccoli gruppi (2/3 persone).

Obiettivi formativi:

- Analisi di un'ex area manicomiale in termini di architettura, città, territorio, memoria e identità, finalizzata alla creazione di opere *site-specific*;
- Conoscenza e capacità di comprensione degli strumenti utili al progetto di allestimenti e alla

creazione artistica;

- Capacità di applicazione dei diversi strumenti utili al progetto architettonico e artistico *site-specific*.

PROGRAMMA DEL SEMINARIO

Il seminario si terrà, in un primo momento intensivo **da lunedì 9 a mercoledì 11 marzo 2026 (h. 9,00-18,30) presso la sede di Chille de la balanza**, via di San Salvi 12 Firenze, padiglione 16. Ci saranno poi **due giornate** dedicate alle verifiche dello stato di avanzamento del progetto, fino alla presentazione che avverrà nel corso del **Festival, previsto dal 10 (anteprima) al 13 maggio 2026. La presenza nei giorni indicati è obbligatoria.**

Al termine del seminario, verranno selezionati da una commissione, composta dai docenti di DiDA e Accademia e da Chille de la balanza, **10 progetti da realizzare**. Gli esiti saranno comunicati **entro giovedì 12 marzo 2026** sul sito <https://www.chille.it> e a mezzo mail. La realizzazione avverrà grazie all'attribuzione di un **plafond di 700 euro per ogni progetto selezionato**. **Nella fase di realizzazione, è auspicabile il coinvolgimento di altri partecipanti, al fine di costituire gruppi di lavoro.**

All'inizio del seminario i partecipanti riceveranno il programma dettagliato degli incontri.

Al termine del seminario verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Ai selezionati per la realizzazione delle opere, verrà consegnato un attestato a chiusura del Festival.

CONSEGNA FINALE

Entro lunedì 4 maggio 2026 tutti i partecipanti dovranno consegnare gli elaborati di progetto (tavole con disegni, schizzi e bozzetti), **che verranno esposti in occasione dell'evento finale. Entro venerdì 8 maggio 2026 dovranno essere realizzati i progetti selezionati.** I crediti verranno attribuiti a tutti coloro che avranno effettuato la consegna finale, secondo le seguenti modalità di verifica previste:

- per studenti/esse della Scuola di Architettura la prova finale verterà sulla valutazione degli elaborati analitici e progettuali (n. 2 tavole per gruppo e presentazione finale). Per sostenere la prova finale e ottenere i CFU, si dovrà inserire nel piano di studi per la scelta libera il seguente codice: **B031544 RIGENERAZIONE, ARTE E SPAZI PUBBLICI NELL'EX MANICOMIO DI SAN SALVI.**

- per studenti/esse dell'Accademia i crediti verranno attribuiti a tutti coloro che parteciperanno all'intero workshop e presenteranno gli elaborati finali, che saranno valutati dal tutor della scuola di riferimento presso cui lo/la studente/ssa è iscritto/a per l'attribuzione di 4 CFA.

PLAFOND DI 700 EURO

I 700 euro (lordi) sono da intendersi come **plafond aggiuntivo** ai crediti formativi, necessario per coprire le spese per la costruzione (materiali e lavorazioni). Verrà attribuito a ognuno dei 10 progetti selezionati, in due percentuali: il 30% (210 euro) all'inizio della fase di realizzazione, il 70% (490 euro) al termine.

INFORMATIVA E DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'ART.13 D.LGS.196/2003 "codice in materia di protezione dei dati personali" e secondo la nuova normativa GDPR del 25/05/2018 i dati personali acquisiti, attraverso la compilazione delle domande di ammissione, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alle procedure di valutazione del concorso.

DATE IMPORTANTI SEZIONE 1: ARTE VISIVA E ARCHITETTURA

CANDIDATURE

Venerdì 30 gennaio

Apertura delle candidature

Sabato 21 febbraio

Termine per la presentazione delle candidature

Mercoledì 4 marzo

Comunicazione dei candidati selezionati

SEMINARIO TEMATICO SEZIONE 1: ARTE VISIVA E ARCHITETTURA

Lunedì 9 marzo
Inizio seminario intensivo

h. 9.00 – 13.00
Saluti istituzionali.
Introduzione e Passeggiata a cura di Claudio Ascoli
h. 14.00 – 18.30
Incontri con la comunità e testimonianze

Martedì 10 marzo

h. 9.00 – 13.00 **Rigenerazione urbana attraverso arte e architettura**
Interventi/lezioni a cura dei docenti DiDA Unifi e ABAFI
h. 14.00 – 18.30
Brainstorming e scelta dei luoghi di progetto

Mercoledì 11 marzo

h. 9.00 – 13.00
Workshop di progetto
h. 14.00 – 18.30
Presentazione dei primi risultati progettuali
a cura degli studenti/artisti partecipanti

Giovedì 12 marzo

Comunicazione dei progetti selezionati

Aprile

Sono previste **due giornate di verifica dello stato di avanzamento dei progetti** (selezionati e non)

Lunedì 4 maggio

Termine consegna elaborati di progetto (selezionati e non)

Venerdì 8 maggio

Termine realizzazione opere

EVENTO FINALE

Da domenica 10 a mercoledì 13 maggio

Evento finale *Festival SPACCIAMO
CULTURE interdette*, coordinato da Chille de
la bilanza

SEZIONE 2: TEATRO E DANZA

I TEMI

La Persona sembra essere, ancora una volta, il grande assente di questo periodo storico insolito, di questo *tempo sequestrato*. In anni non semplici, dibattiti e riflessioni si sono spartiti la quotidianità rilanciando e imponendo numeri e statistiche che, troppo spesso, hanno fatto a meno di un paradigma essenziale: **la Persona, le sue/nostre fragilità, il rapporto con l'Altro**.

La campagna per la caccia al nemico comune ha circoscritto le esigenze umane al soddisfacimento dei bisogni primari per la sopravvivenza, senza una dovuta attenzione alla qualità e dignità dell'esistenza; la rimozione del corpo, così come della morte, è divenuta ben presto, con inaspettata facilità, abitudine.

Eppure...

Eppure tanti sono stati gli esempi di vicinanza e solidarietà. Da questi movimenti adesso, forse più che mai, è necessario ripartire, cercando di **ri-costruire una comunità**, oggi più che mai urgente all'indomani di una pandemia cui ha fatto seguito una guerra a pochi chilometri di distanza.

Le storie interdette di ieri ci sono più vicine, le biografie che la reclusione delle istituzioni totali ha fatto proprie in passato, comunicano oggi una inaspettata stringente prossimità, ma anche la necessità di una ripartenza, di un nuovo, profondo respiro.

Dallo spazio recluso allo spazio liberato: prigionieri di ieri e di oggi, distanze invisibili, paure sedimentate sempre pronte a pungere, e l'incessante spinta a salvarsi da soli... tocca forse all'arte offrire altre opportunità, illuminando le possibili vie di fuga che consentano, anche a distanza, di trovare un contatto, un ascolto privo di giudizio, una relazione tra corpi capaci di sentire e sentirsi.

Ricreare un tessuto culturale vivo, in grado di far fronte alle tempeste, è il compito di chi si trova ad abitare i confini di oggi.

COME PARTECIPARE

Il workshop, completamente gratuito, è aperto a attori/trici, performer, danzatori/trici e drammaturghi/e (iscritti e non alla S.I.A.E.) **tra i 18 e i 35 anni** (alla data di scadenza del bando) residenti in Italia, anche privi di cittadinanza italiana. **È possibile candidarsi come artista singolo/a, o con un lavoro tra massimo due artisti/e. In questo caso, devono essere compilate due schede di partecipazione (All. 2).**

Ogni candidato può presentare **una sola idea progettuale originale** che non sia stata già proposta in pubblico o presentata ad altri concorsi, anche sotto altre forme.

Per partecipare alla selezione, ogni artista dovrà **inviare la propria candidatura a bando.chille@gmail.com entro e non oltre sabato 21 febbraio 2026**, indicando nell'oggetto "SPACCIAMO CULTURE interdette – teatro e danza" e allegando:

- domanda di partecipazione correttamente compilata (**All. 2**);
- curriculum vitae;
- scheda descrittiva del progetto (max 1 cartella), dove è specificata la motivazione di adesione al Bando;
- link a breve video (durata massima di 10') in cui si presenta il candidato e il progetto;
- copia del documento identità e del codice fiscale (eventuale permesso di soggiorno).

La commissione si riserva di poter richiedere un eventuale colloquio online.

È escluso dalla selezione chi è risultato vincitore del bando *Storie interdette* nelle precedenti edizioni.

LINEE GUIDA

Alla pagina <https://chille.it/2026-bando-spacciamo-culture-interdette/> sono disponibili alcune storie e frammenti, e una sintetica bibliografia di riferimento.

I candidati sono invitati a costruire e raccontare storie interdette a partire da:

- Storie o esperienze relative alle fragilità di oggi, al loro muoversi in questo tempo, nei *manicomi invisibili* mai scomparsi.
- Prigioni, reclusioni, pareti che circondano e confinano l'uomo nel quotidiano. L'esperienza del Covid19 nelle sue forme, nei suoi riverberi... nei suoi lasciti. La guerra...vicina. La paura/Le paure del mondo contemporaneo.
- Memorie, epistolari, diari, ricordi, interviste di chi ha vissuto il manicomio da internato, ma anche il punto di vista del personale che vi lavorava. Di chi ha potuto godere dell'applicazione della legge 180 e di chi invece non è mai uscito.
- Storie ancora oggi negate, nascoste, messe a tacere: migranti di ieri e di oggi. Chi scappa, chi cerca aiuto, chi si incammina cercando altrove un futuro possibile.

Per quanto riguarda la forma della narrazione finale, è garantita la massima libertà. La messa in scena può avere o non avere un testo: avrà una **durata massima di 20'**, deve prevedere in scena **massimo 2 attori/trici** ed essere **facilmente realizzabile** dal punto di vista scenico e illuminotecnico.

ESITI DELLA SELEZIONE E PROGRAMMA DEL WORKSHOP

La commissione interna di Chille de la balanza esaminerà tutte le domande regolarmente pervenute ed indicherà, a suo insindacabile giudizio, **entro mercoledì 4 marzo 2026, 4 proposte scelte** sul sito <https://www.chille.it> e a mezzo mail direttamente a tutti coloro che avranno presentato domanda. Il workshop di preparazione al Festival, che comprenderà le prove degli spettacoli, si svolgerà nei giorni **sabato 14 e domenica 15 marzo 2026 presso la sede di Chille de la balanza**, via di San Salvi 12 Firenze, padiglione 16.

Le spese di viaggio e di soggiorno dei partecipanti selezionati sono a carico di Chille de la balanza. **La presenza nei giorni indicati, nonché al Festival finale, è obbligatoria.**

ASSEGNAZIONE DEI PREMI

Durante il Festival, le 4 proposte-spettacolo saranno giudicate da una **doppia giuria composta da un gruppo di esperti (esterni) e dal pubblico**. Gli esperti stileranno una classifica dei 4 concorrenti, ai quali verranno assegnati voti da 4 (1° classificato) ad 1 (ultimo). Il pubblico voterà nelle tre serate e dal totale di questi voti popolari verrà stilata un'altra classifica con punteggio da 4 ad 1.

La somma delle due classifiche darà esito a quella finale che prevede un **1° premio di 500 euro, un 2° premio di 300 euro e due 3° premi (menzioni)**. In caso di ex-aequo i premi relativi verranno ripartiti tra i vincitori a pari punteggio.

I premi saranno assegnati, assieme agli attestati, il giorno 13 maggio 2026, a chiusura del Festival.

INFORMATIVA E DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'ART.13 D.LGS.196/2003 "codice in materia di protezione dei dati personali" e secondo la nuova normativa GDPR del 25/05/2018 i dati personali acquisiti, attraverso la compilazione delle domande di ammissione, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alle procedure di valutazione del concorso.

DATE IMPORTANTI SEZIONE 2: TEATRO E DANZA

CANDIDATURE

Venerdì 30 gennaio

Apertura delle candidature

Sabato 21 febbraio

Termine per la presentazione delle candidature

Mercoledì 4 marzo

Comunicazione dei candidati selezionati

WORKSHOP SEZIONE 2: TEATRO E DANZA

Sabato 14 e domenica 15 marzo

Confronto tra i 4 selezionati e verifiche tecnico-organizzative

EVENTO FINALE

Da domenica 10 a mercoledì 13 maggio

Spettacolo all'interno dell'evento finale *Festival SPACCIAMO CULTURE interdette*, coordinato da Chille de la balanza

Domanda di partecipazione a

AII.1

BANDO SPACCIAMO CULTURE *interdette*

SEZIONE 1 – ARTI VISIVE E ARCHITETTURA

da inviare a: **bando.chille@gmail.com** entro e non oltre il **21 febbraio 2026**

Il/La sottoscritto/a candidato/a

Nome e cognome _____

Luogo e data di nascita _____

Residente in via/piazza _____ CAP _____

Città _____ Provincia _____

C.F. _____

Telefono _____

Email _____

IBAN _____

CHIEDE

di poter partecipare al seminario tematico nell'ambito del progetto "SPACCIAMO CULTURE *interdette*", le cui attività inizieranno giovedì 5 marzo 2026 e termineranno mercoledì 13 maggio 2026, **in qualità di** (barrare la casella):

☐ **Studente/essa o dottorando/a della Scuola di Architettura dell'Università di Firenze**

☐ **Studente/essa dell'Accademia di Belle Arti di Firenze**

☐ **Artista o studente/essa iscritto/a a _____**

Allega alla presente domanda:

- Curriculum vitae;
- Portfolio dei progetti e/o delle opere;
- Copia del documento identità e del codice fiscale (eventuale permesso di soggiorno).

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del DGPR del 25 maggio 2018 e del T.U. 30 giugno 2003 n. 196 (il trattamento dei dati personali forniti dai concorrenti sarà finalizzato all'espletamento delle sole procedure concorsuali e si svolgerà comunque in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Tali dati saranno depositati presso la sede dei Chille de la bilanza. È riconosciuto il diritto degli interessati di visionare tali dati e di richiederne la rettifica, integrazione e cancellazione secondo quanto previsto dall'art. 7 del T.U. 196/2003).

Luogo e data

Firma

Domanda di partecipazione a

AII.2

BANDO SPACCIAMO CULTURE *interdette*

SEZIONE 2 – TEATRO E DANZA

da inviare a: **bando.chille@gmail.com** entro e non oltre il **21 febbraio 2026**

Il/La sottoscritto/a candidato/a

Nome e cognome _____

Luogo e data di nascita _____

Residente in via/piazza _____ CAP _____

Città _____ Provincia _____

C.F. _____

Telefono _____

Email _____

IBAN _____

CHIEDE

di poter partecipare al workshop nell'ambito del progetto "SPACCIAMO CULTURE *interdette*", le cui attività inizieranno giovedì 5 marzo 2026 e termineranno mercoledì 13 maggio 2026, **in qualità di** (barrare la casella):

☐ Attore/attrice/performer

☐ Danzatore/danzatrice

☐ Drammaturgo/a

Allega alla presente domanda:

- Curriculum vitae;

- Scheda descrittiva del progetto, relativo a spettacolo originale e mai rappresentato (max 1 cartella), con link ad un video (durata massima di 10') in cui si presenta il/la candidato/a e il progetto;

- Copia del documento identità e del codice fiscale (eventuale permesso di soggiorno).

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del DGPR del 25 maggio 2018 e del T.U. 30 giugno 2003 n. 196 (il trattamento dei dati personali forniti dai concorrenti sarà finalizzato all'espletamento delle sole procedure concorsuali e si svolgerà comunque in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Tali dati saranno depositati presso la sede dei Chille de la balanza. È riconosciuto il diritto degli interessati di visionare tali dati e di richiederne la rettifica, integrazione e cancellazione secondo quanto previsto dall'art. 7 del T.U. 196/2003).

Luogo e data

Firma